



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL COMMISSARIATO GENERALE DI SEZIONE DELL'ITALIA A EXPO 2020 DUBAI - di seguito "Commissariato" - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina, 1 00135 Roma in persona del Commissario Generale Sig. Paolo Glisenti, di seguito "Commissario";

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" con sede in Napoli alla Via Ammiraglio Acton, 38 - 80133 C.F. 80018240632, (di seguito, l'Università "Parthenope") rappresentato dal Rettore, Prof. Alberto Carotenuto.

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e congiuntamente anche "Parti".

VISTA la nota verbale del 2 novembre 2016, con la quale il Governo italiano ha comunicato al Governo degli Emirati Arabi Uniti la decisione italiana di partecipare all'Esposizione Universale di Dubai (di seguito Expo 2020 Dubai)

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 16 del 3 gennaio 2018 con cui è stato nominato il Sig. Paolo Glisenti quale Commissariato Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018 con il quale è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

VISTO il Contratto di Partecipazione sottoscritto il 19 gennaio 2018 dal Commissario e dalle Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che definisce i termini della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;

CONSIDERATO CHE a seguito della pandemia da COVID-19 Expo 2020 Dubai è stata rinviata di un anno e si svolgerà dal 1° Ottobre 2021 al 31 marzo 2022;



VISTO l'Accordo di Collaborazione tra il Commissariato e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) sottoscritto il 5 marzo 2018 per la progettazione e la diffusione di percorsi formativi nell'ambito dell'innovazione didattica e digitale in aderenza ai temi di Expo 2020 Dubai;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Commissariato e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), sottoscritto il 23 maggio 2018, per la promozione di progetti sociali e scientifici legati ai temi delle scienze della vita, della salute, della qualità della vita, del Mediterraneo e il suo sviluppo sostenibile, la tutela dei beni culturali e l'industria 4.0;

VISTO il D.P.R. n. 382 dell'11/7/1980, artt. 27, 66 e 92 e che l'Università "Parthenope" intende favorire le iniziative tendenti a migliorare e completare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche sperimentando modalità didattiche innovative e attività didattiche integrative attraverso progetti di internazionalizzazione;

CONSIDERATO CHE il Commissariato Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai, organizza la presenza italiana all'Esposizione Universale di Dubai;

CONSIDERATO CHE con il tema generale "Connecting minds, Creating the future" "Connettere le menti, Creare il futuro" Expo 2020 Dubai si propone di valorizzare le eccellenze e le *best practices* nazionali e internazionali nel campo delle infrastrutture materiali e immateriali che mettono in relazione Continenti, Paesi, Città, culture e comunità e che il tema della partecipazione italiana è "La Bellezza unisce le Persone";

PREMESSO CHE

- la formazione di competenze per la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile, la valorizzazione delle imprese innovative per generare opportunità di crescita economica e sociale, l'accrescimento delle capacità culturali e cognitive tra le nuove generazioni sono alcuni dei temi posti all'attenzione dei Paesi partecipanti dagli organizzatori di EXPO 2020 Dubai;
- l'Università "Parthenope" sostiene azioni dirette a favorire l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche, economiche e sociali sul tema del Mare e dei suoi ecosistemi e promuove l'ampia e capillare diffusione nazionale e internazionale dei processi di innovazione e progettazione della ricerca in questo campo;
- l'Università Parthenope è punto di riferimento per il PNRA (Programma Nazionale di Ricerca in Antartide) ed è sede del Centro per il monitoraggio e la modellistica marina e atmosferica;
- l'Università "Parthenope" ha attivato iniziative di ricerca e progetti nazionali e internazionali in molteplici campi scientifici, tra cui quello della blue economy, dell'aerospazio e del telerilevamento, della salute, della farmacogenomica, delle ICT, della cyber security, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile;



- l'Università "Parthenope" sta svolgendo diversi progetti di ricerca e sviluppo attraverso accordi di partenariato pubblico privato con aziende italiane, che prevedono l'implementazione e il trasferimento tecnologico dei risultati ottenuti al mondo produttivo;
- l'Università "Parthenope" e la Apple Distribution International hanno istituito dal 2016 un programma accademico su iOS Development volto alla realizzazione di percorsi formativi sulle applicazioni iOS, con l'obiettivo di insegnare specifiche competenze di programmazione in ambiente iOS;
- l'Università "Parthenope", in collaborazione con altre Università ed enti di ricerca, nazionali ed internazionali, ha sviluppato negli anni moltissime metodologie e tecniche originali e innovative per varie applicazioni in "telerilevamento", tra cui ad esempio la caratterizzazione di aree urbane e insediamenti umani, aree sub-urbane, aree rurali, aree costiere, mare e oceani, l'elaborazione di modelli di rischio ambientale a scala locale, regionale e globale basati sull'estrazione dalle immagini di parametri di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 1

(Oggetto)

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell'autonomia istituzionale, si impegnano ad una collaborazione congiunta per realizzare, in occasione della partecipazione dell'Italia a Expo Dubai, iniziative e progetti sul tema del mare e dei suoi ecosistemi in tutti i suoi aspetti tecnici ed economici, con particolare riferimento anche ai temi dell'aerospazio, dell'osservazione della terra e dell'applicazione delle nuove tecnologie, per un modello di sviluppo sostenibile a tutela delle risorse naturali.

Art. 2

(Obblighi delle Parti)

Le Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione, al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi si impegnano a:

- promuovere attività finalizzate a favorire la diffusione e la comunicazione in ambito nazionale e internazionale dei temi di lavoro congiunto, oggetto del Presente Protocollo, favorendo il confronto multisettoriale con istituzioni nazionali e internazionali, pubbliche e private, mondo



accademico, dell'industria, dell'ingegneria, dell'architettura ecc. con particolare riguardo ai settori indicati;

- operare congiuntamente affinché la partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai diventi *hub* di condivisione della conoscenza e di accrescimento di competenze, promuovendo i moduli formativi più innovativi (in alcune delle seguenti aree indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: Blue economy, IoT; aereospazio; salute, energia; sostenibilità; intelligenza artificiale, smart city, smart grid; cooperative mobility; manifattura 4.0; scienze della vita, lifelong learning);
- coinvolgere la comunità accademica in partenariato con le realtà imprenditoriali italiane e internazionali associate ai programmi formativi di ricerca e sviluppo, con particolare riguardo alle aree della "Open Education" e della "Open Innovation", con l'obiettivo di comunicare e diffondere prima e nel corso dell'evento, forme, processi e sistemi di imprenditorialità orientati alle nuove professioni creative, alle competenze multidisciplinari, per lo sviluppo di prototipi innovativi che utilizzano tecnologie ecosostenibili a salvaguardia del mare e del pianeta;
- favorire gemellaggi e scambi internazionali nell'area del Mediterraneo allargato sui temi oggetto del presente Protocollo d'Intesa;
- promuovere l'eccellenza italiana e lo scambio di know-how nei Paesi del Mediterraneo allargato, nell'area MENA e in particolare degli UAE - anche con borse di studio, stage e altri sistemi di supporto - creando i presupposti per formare le competenze necessarie ad operare in un contesto culturale eterogeneo e in forte espansione;

In particolare, l'Università "Parthenope" si impegna a:

- contribuire a individuare i temi e i progetti di innovazione tecnologica e sostenibilità da valorizzare in occasione di Expo Dubai, anche coinvolgendo personalità del mondo della ricerca come 'ambasciatori' dei temi del protocollo in oggetto, per fare del Padiglione Italia una piattaforma aperta di processi e comunicazione di progetti di innovazione del Paese;
- coadiuvare la partecipazione delle Università, in Italia e nei Paesi del Mediterraneo anche c.d. "allargato", con le quali intrattiene già rapporti di partnership, in relazione ai progetti di interesse in occasione della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai;
- contribuire ad attivare la partecipazione nel progetto dell'Italia ad Expo 2020 Dubai degli enti e delle imprese italiane associate a vario titolo alle iniziative dell'Università "Parthenope" che ricadano nelle aree di interesse indicate nel presente Protocollo;
- favorire la condivisione con il Commissariato di un calendario di iniziative ed eventi mirate alla implementazione e realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa e coinvolgere il Commissariato nelle iniziative e negli eventi realizzati dall'Università "Parthenope" e inerenti alla partecipazione dell'Italia ad Expo 2020 Dubai.



Il Commissario si impegna a:

- offrire a Università Parthenope piena collaborazione per lo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo d'Intesa;
- dare la massima diffusione del presente Protocollo d'Intesa e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse da Università Parthenope nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, senza oneri a carico del Commissariato e nelle modalità che verranno specificate e concordate;
- coinvolgere l'Università Parthenope per consolidare e valorizzare la partecipazione dell'Italia a Expo 2020 Dubai in relazione ai temi oggetto del presente Protocollo d'Intesa;
- coinvolgere Università Parthenope negli eventi e nelle iniziative organizzate dal Commissariato e relative ai temi oggetto del presente Protocollo d'Intesa;
- non divulgare informazioni riservate rispetto ai temi di ricerca proposti;
- dare la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse congiuntamente nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, senza oneri a carico del Commissariato e nelle modalità che verranno specificate e concordate.

Art. 3

(Attuazione del Protocollo e Comitato)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente protocollo e per consentire la pianificazione degli accordi programmati è costituito un Comitato costituito almeno da un rappresentante per ognuna delle parti che approverà le iniziative previste nel presente protocollo e ogni altra attività utile allo stesso scopo.

Per la realizzazione di specifiche iniziative, anche a carattere sperimentale, le Parti possono valutare, di volta in volta e concordemente, l'opportunità di stringere accordi operativi e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.

Le Parti individuano, mediante uno scambio di note, i rispettivi referenti cui è affidata la funzione di coordinamento delle iniziative e delle attività connesse al presente Protocollo.

Possono partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta individuati.

Art. 4

(Modalità di Comunicazione)

Le parti si impegnano a dare massima visibilità e comunicazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente protocollo sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione interni ed esterni.



Le Parti si impegnano ad attivare, con modalità condivise e concordate, iniziative di comunicazione, media relation e informazione sulle attività congiunte prima e durante l'Esposizione Universale di Dubai 2020.

Art.5

(Ulteriori disposizioni)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede alcun onere finanziario e/o impegno economico diretto a carico delle Parti contraenti, che si impegnano a collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate.

Ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri necessari (ivi compresi viaggi e trasferte) per la realizzazione delle attività oggetto nel presente accordo.

Le Parti con separato Accordo definiranno contenuti e modalità di partecipazione e comunicazione relative all'Università "Parthenope" nel Padiglione italiano ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivi dal Commissario nell'ambito della partecipazione italiana a EXPO 2020 Dubai.

Le iniziative ed attività di cui al seguente Protocollo riguardano tutti gli insegnamenti e tutte le Strutture dell'Università "Parthenope".

L'Università "Parthenope" non potrà essere citata in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche relative al tema Expo 2020 Dubai e comunque non potrà mai essere citata a soli scopi pubblicitari.

Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2020 Dubai (31 Marzo 2022). Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.

Art. 7

(Legge applicabile e foro competente)

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.



Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Data della firma digitale

Il Commissario Generale di Sezione

per l'Italia per Expo 2020 Dubai

Paolo Glisenti

Il Rettore

per l'Università degli studi di Napoli "Parthenope"

Alberto Carotenuto
